DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 — Tel. 689.121 - 63.521.
PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SPI) Via del Parlamento 9

ULTIME l'Unità NOTIZIE

Prezzi d'abbonamento:	Anno	Sem.	Trim.
UNITA'	6.250	3.250	1.700
(con edizione del lunedì)	7.250	3.750	1.950
RINASCITA	1.400	700	—
VIE NUOVE	1.800	1.000	500

Conto corrente postale 1/29795

LA SESSIONE DURERA' UNA SETTIMANA

Oggi si riunisce a Mosca il Soviet supremo dell'URSS

La nuova legge sulle pensioni al centro del dibattito - Ricevimento al Cremlino in onore dello Scià e di Soraya

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 10. — Domani si apre al Cremlino la nuova sessione del Soviet supremo. Quale sarà l'ordine del giorno ancora non è stato detto ufficialmente: secondo una tradizione, cui è stata ridata vita da qualche anno, sarà il «Consiglio degli anziani» a preparare delle proposte ed a presentarle in assemblea. Il presidente Volkov ci ha comunque dato questa sera, sia pure in forma ufficiosa e confidenziale, alcune notizie circa i prossimi lavori che si protrarranno quasi per una settimana. Da essi risulta che la nuova legge sulle pensioni sarà il grande tema della sessione, la prima che si svolge dopo il XX congresso del partito. Non ci saranno questa volta comunicazioni del governo sulla politica estera, ma le questioni internazionali non resteranno ugualmente estranee al dibattito, poichè vi è la proposta di votare un nuovo appello ad altri parlamenti, imperniato questa volta sul disarmo. Le due Camere sovietiche prepareranno pure una risposta a un messaggio ricevuto dal Parlamento giapponese.

Per i problemi interni dovranno essere convalidati i diversi decreti emanati dopo la sessione di dicembre dal Presidium supremo. Saranno ascoltate alcune altre comunicazioni del governo. Così pure verrà formata una commissione economica, composta di rappresentanti di tutte le Repubbliche e di economisti, cui sarà dato lo incarico di ripartire i mezzi finanziari tra le sedici repubbliche dell'Unione e di esaminare ogni proposta che coinvolga i loro interessi.

I lavori di questo ordine del giorno, abbastanza carico, faranno rinviare a una successiva sessione le altre interessanti proposte di cui si è già parlato, come quella della legge sulla revoca del mandato ai deputati, da parte degli elettori, che Voroscilov aveva annunciata al Congresso.

Anche i nuovi progetti sulla estensione dei diritti delle singole Repubbliche e alcune modifiche alla legislazione penale, che sono attualmente allo studio presso la apposita commissione per le proposte di legge, verranno discussi più tardi. Sono idee importanti, che vanno elaborate con cura poichè si inseriscono nel generale movimento della società sovietica, verso forme di più ampia democrazia.

Sulle nuove pensioni, tema dominante dei lavori, la discussione impegnata nel paese si è prolungata fino alla vigilia del dibattito al Soviet tanto che la *Pravda* di domenica ospitava ancora diverse lettere che criticavano ed appoggiavano questo o quel punto del progetto, questo o quell'emendamento suggerito da altri cittadini sulle colonne dei giornali.

La nuova legge ha sollevato enorme interesse nel paese. Si sa quali siano le idee essenziali: stabilire un forte aumento delle pensioni, per cui un operaio che guadagni mille rubli al mese venga a riceverne, una volta che si sarà ritirato dal lavoro circa 600. Vi sono delle innovazioni, nonchè alcuni criteri abbastanza semplici, che ispirano la legge, e che possono essere così riassunti: chiunque lavori ha diritto di ricevere, egli stesso o i suoi parenti, per vecchiaia, invalidità o morte, una pensione proporzionale al salario, alla anzianità di lavoro e al numero di persone che restano a suo carico. La novità consiste nel favorire giustamente le persone coi salari più modesti, poichè, contrariamente a quanto accadeva prima, la percentuale andrà diminuendo via via sui salari o le paghe più elevati, di modo che uno che guadagni 300 rubli al mese li conservi intatti nella pensione, mentre chi ne guadagni più di 1500 ne percepirà poco più della metà.

Fra gli emendamenti suggeriti dal dibattito ve ne sono di diverso genere e portata: chi propone che si tenga maggior conto dell'anzianità di lavoro, e chi ricorda l'inclusione di altre categorie non previste dal progetto.

Questi consigli saranno vagliati dal Soviet supremo.

Ma ciò che è più significativo, è il sistema stesso, per cui adesso tutti i principali testi di legge verranno resi pubblici quando si trovano ancora allo stadio di progetto, e su essi s'impegnerà la discussione nel paese.

Questa sera, per la prima volta dal 1917, una donna coronata ha fatto il suo ingresso nei grandi saloni del Cremlino. Era Soraya, la regina persiana, che dopo aver accompagnato lo *Scià* durante il suo viaggio per l'Unione, è venuta stasera al ricevimento offerto, in onore suo e del marito, dal Presidente Voroscilov. Molto elegante, in uno stretto abito da sera di taglio parigino, Soraya portava sui capelli neri un diadema di brillanti. Il corpo diplomatico occidentale aveva indossato per l'occasione abiti a coda con decorazioni; i dirigenti sovietici portavano invece gli abiti neri che abbiamo visto in altre circostanze analoghe.

La presenza degli ospiti reali ha aggiunto semplicemente una nota pittoresca e di curiosità allo stile solito di questi ricevimenti, che si susseguono oramai con ritmo abbastanza frequente.

Nei discorsi che si sono scambiati, Voroscilov e lo scià hanno sottolineato entrambi la necessità di rapporti migliori fra l'URSS e l'Iran; il sovrano di Teheran ha dichiarato che il suo paese vuol vivere come un «buon vicino» dell'URSS.

GIUSEPPE BOFFA

MOSCA — Krusciov, Bulganin e Mikoian fra i membri del Soviet Supremo durante l'ultima sessione del Parlamento sovietico

Rimborso di tasse agli operai della ZISPO

VARSAVIA, 10. — Il giornale di Poznan *Gazeta Poznanska* riferisce che sei milioni e mezzo di *zloty* di tasse verranno rimborsati agli operai della ZISPO. Una prima, parziale restituzione è stata già effettuata a favore di cinquemila lavoratori per una *somma complessiva di 1 milione e 400 mila zotly.*

La somma da restituire si riferisce alle tasse pagate a partire dal primo luglio 1954 e cioè dalla data in cui, come ebbe a riferire giorni or sono il primo ministro polacco Cyrankiewicz, entrarono in vigore norme per le quali si ebbe poi una erronea applicazione del sistema di tassazione.

MALGRADO L'OPERAZIONE CHIRURGICA SUBITA NEL MESE SCORSO

Eisenhower si presenterà candidato alle elezioni

L'annuncio ufficiale del senatore Knowland — Il presidente ha tenuto ieri una riunione con i capi repubblicani

GETTYSBURG — Eisenhower si ripresenterà candidato

GETTYSBURG (Pennsilvania), 10. — E' stato annunciato oggi ufficialmente che il presidente Eisenhower intende concorrere alle prossime elezioni presidenziali malgrado l'operazione subita ai primi di giugno.

L'annuncio della decisione presa dal Presidente è stato dato dal senatore Knowland, *leader* repubblicano al Senato, al termine di una conferenza tenutasi stamane a Gettysburg con l'intervento dei capi repubblicani delle due Camere e dello stesso Presidente. Oltre a Knowland era intervenuto alla conferenza anche il *leader* repubblicano della Camera, Joseph Martin.

Al termine della riunione, Knowland, al cui fianco si trovava il capo dell'Ufficio stampa della Casa Bianca, Hagerty, ha tenuto la sua conferenza stampa ai giornalisti accorsi in gran numero.

Knowland ha detto che durante la riunione è stato discusso il programma legislativo del governo per la corrente legislatura, ed ha precisato che Eisenhower ha attivamente partecipato alla discussione «mostrandosi in eccellenti condizioni di spirito». A questo punto, Knowland ha dichiarato poi che Eisenhower ha detto agli esponenti repubblicani di sentirsi «in condizioni migliori di quando, il 29 febbraio scorso, annunciò che si sarebbe ripresentato candidato». Hagerty ha confermato a questo punto, con un cenno del capo la dichiarazione del senatore californiano, il quale ha così proseguito: «Noi prevediamo una campagna elettorale assai energica ed intensa».

Un giornalista ha chiesto allora: «Intendete dire che il Presidente manterrà la propria candidatura?».

«E' appunto quel che intendo dire», ha risposto Knowland. Egli ha aggiunto che Eisenhower non ha lasciato sussistere alcun dubbio al riguardo e che le sue assicurazioni sono state accolte con entusiasmo dai capi repubblicani.

E' stato allora chiesto a Knowland se il Presidente lo avesse autorizzato ad annunciare la sua decisione, e il senatore ha risposto: «No, ma egli sapeva che ci saremmo incontrati con i giornalisti dopo la riunione e che noi cerchiamo sempre di riferire le cose con franchezza». La riunione di oggi a Gettysburg è stata la prima del genere organizzata dopo il 7 giugno, giorno in cui il Presidente cadde malato. Come si ricorderà Eisenhower era solito in passato presiedere una riunione settimanale con i capi delle due camere del Congresso.

Eisenhower, abbronzato e riposato ha lasciato per la prima volta la sua fattoria di Gettysburg, per recarsi a poco più di sette chilometri di distanza da quest'ultima, in un ufficio appositamente allestito presso un istituto scolastico di questa città.

UN'IPOTESI DELL'ISPETTORE PINNEL CHE SPIEGHEREBBE LA MANCATA RISCOSSIONE DEL RISCATTO

Una donna senza figli di Westbury ha rapito il piccolo Peter Weinberger per tenerlo con sè?

Ieri il F.B.I. ha avocato a sè le indagini - Processati gli autori dell'atroce beffa contro la sventurata madre

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK, 10. — Il *Federal Bureau of Investigation* (FBI) ha raccolto oggi le fila dello «affare Weinberger» dalle mani della polizia di New York, facendo uso del suo diritto di intervenire nella questione, indipendentemente dal parere dei genitori, allo scadere dei sette giorni dalla data del rapimento. Ma gli agenti federali, come già l'ispettore Stuyvesant Pinnel, della polizia di New York, divenuto loro collaboratore brancolano nel buio. Nessuna traccia del misterioso individuo che ha portato via il piccolo e che, dopo aver presentato due richieste di denaro, ha rotto ogni contatto con i genitori.

Tutto ciò che il FBI ha fatto è stato di dare l'allarme in tredici Stati dell'Unione, con particolare riguardo agli ospedali, medici e farmacie, cui il rapitore potrebbe essere costretto a ricorrere, data la sua supposta inesperienza in fatto di bambini di poche settimane e delle particolari cure di cui, in particolare, il piccolo Peter ha bisogno, ammesso che sia ancora vivo. Gli agenti federali hanno chiesto soprattutto ai farmacisti di vigilare su quanti facciano richiesta di *dozex*, cioè vitamina B-12 per neonati: il prodotto di cui, come la radio e la televisione non si stancano di ripetere da una settimana, Peter ha bisogno.

Dal canto suo, l'ispettore Pinnel, il quale è famoso per aver risolto casi del genere, ha dichiarato che i suoi uomini sono ora sulla traccia di una donna che si suppone sia stata la vera rapitrice del bambino: forse una donna che, affranta per la perdita del proprio bambino, abbia voluto procurarsene uno ad ogni costo, e abbia lanciato l'idea del riscatto per soli 2.000 dollari solo per sviare le ricerche della polizia.

La nuova teoria è fondata fra l'altro sul fatto che difficilmente un delinquente di professione rapitore di bambini si accontenta di 2000 o 5000 dollari. In genere in casi passati furono chieste grosse somme da 25.000 o 50.000 dollari e perfino 100.000 dollari.

Se si tratta veramente di una donna che ha rapito il *piccolo Peter per tenerselo*, dice Pinnel, ella deve conoscere molto bene la zona dove abitano i Weinberger. E le probabilità, per questi ultimi, di riavere il loro bimbo, si riducono ancora, poichè cade, con la necessità di prelevare la somma del riscatto, l'unico debole *filo che ancora unisca le* vittime del rapimento allo autore, o alla autrice, di esso.

Intanto, la sventurata madre continua a ricevere lettere da tutte le parti, alcune piene di suggerimenti ingenui, altre crudeli, come le telefonate dei due figuri arrestati dalla polizia. Lo strazio di Beatrice Weinberger si traduce in un odio sordo per la stampa e per la stessa polizia, odio che la donna ha espresso giorni fa con la disperata invettiva: «Se potessi vi ucciderei tutti!».

Ai genitori di Peter, l'uomo della strada, che continua ad appassionarsi al caso, riconosce una serie di valide ragioni per questi sentimenti. E' molto probabile, infatti, che, se il piccolo Peter verrà ritrovato cadavere, o non verrà ritrovato mai più, ciò dovrà essere addebitato ad una serie di sciagurate circostanze che avrebbero potuto essere evitate se i genitori avessero potuto, seguendo la «strada del cuore», mettersi immediatamente in contatto col rapitore e pagare i duemila dollari richiesti

Fu, come si ricorderà la polizia e prospettare l'idea di mettere carta straccia nei pacchetti che avrebbero dovuto contenere il denaro e fu un giornale a rivelare, violando un segreto che non era stato sufficientemente tutelato, il trucco. Il risultato fu che il rapitore non si recò all'appuntamento. Peter, certo, era in quel momento ancora vivo. Immediatamente la radio, la stampa e la TV si erano impadronite del caso, sollevando attorno ad esso una pubblicità colossale, che deve avere stordito e terrorizzato l'ignoto malfattore. Questi, da allora, ha taciuto e forse, rinunciando ai suoi progetti, si è già sbarazzato del pericoloso fardello.

Ora, dice sempre l'uomo della strada, la linea di condotta adottata dal FBI rischia di completare l'opera, inducendo il rapitore a tenersi lontano dagli ospedali, dai medici e dalle farmacie, dove potrebbe trovare, se Peter non è ancora morto, ciò che occorre per tenerlo in vita. Il ragionamento non manca di una sua logica stringente, logica che può solo raddoppiare l'angoscia di Morris e di Beatrice Weinberger.

Oggi, infine, Robert Giebler e Gordon Rowell, i due uomini che hanno fatto credere alla signora Weinberger di avere il suo bambino, sono comparsi dinanzi al tribunale di Ridgewood, ma il giudice James Lo Piccolo si è rifiutato di giudicarli, a causa del loro crimine che non ha nulla di umano. «Si può avere simpatia, talvolta, anche per i responsabili dei più efferati crimini, purchè dettati da sentimenti umani — egli ha detto — ma non per i colpevoli di atti sì bassi, quali quelli compiuti dai due imputati».

Il giudice ha chiesto che essi vengano giudicati da un altro magistrato, in quanto egli nel suo giudizio non sarebbe obiettivo e si mostrerebbe prevenuto. All'udienza assistevano la signora Weinberger, che si è costituita parte civile, e le mogli dei due imputati, una delle quali, la signora Giebler, attende il suo quarto figlio.

DICK STEWART

I Lords favorevoli alla pena di morte

LONDRA, 10. — La Camera dei Lords ha respinto stasera con 238 voti contro 95 il progetto di legge già approvato dalla Camera dei Comuni, per l'abolizione della pena di morte in Gran Bretagna.

Ucciso a Cipro un sarto greco

NICOSIA, 9. — Un individuo mascherato, armato di rivoltella, ha ucciso nelle prime ore di stamane un sarto greco-cipriota che stava uscendo da un caffè di Dhora, nella parte settentrionale dell'isola.

UN ANNUNCIO DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA R.D.T.

Catturate nella RDT spie americane implicate negli avvenimenti di Poznan

Imminente il processo, cui potranno assistere i giornalisti occidentali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 10. — Il colonnello Bormann, portavoce del ministero per la Sicurezza di Stato della Germania orientale, ha accusato oggi gli americani di «violare continuamente la sovranità della Repubblica democratica tedesca» e ha preannunciato l'apertura, dinanzi alla Corte di Berlino, di un processo a carico di agenti statunitensi arrestati sul suolo germanico mentre tentavano di raggiungere la Polonia.

Richiesto dai giornalisti se il governo di Varsavia avesse chiesto l'estradizione di questi agenti, il colonnello Bormann ha detto di non essere in grado di rispondere: domande di questo genere vanno infatti rivolte al ministero della Giustizia e non a quello per la Sicurezza di Stato.

Bormann, comunque, si è detto convinto che da questo processo usciranno clamorosi particolari sui recenti fatti di Poznan, nella cui preparazione si ha ragione di ritenere implicati gli arrestati. Al processo potranno assistere i giornalisti occidentali.

Infine, egli ha reso noto che sono state prese tutte le misure per rendere la vita impossibile agli agenti che si recano nelle democrazie popolari, partendo da Berlino-ovest.

Queste dichiarazioni sono state rese nel corso di una conferenza stampa convocata per presentare ai giornalisti uno dei capi della filiale di Wurzburg del servizio segreto americano M.I.D. (*Military Intelligence Departement*), il 31enne Horst Hesse. Il signor Hesse raggiunse volontariamente la Repubblica democratica nel maggio scorso, trasportandovi su una automobile due piccole casseforti in cui erano contenuti, in gran numero, documenti segreti di eccezionale valore.

Sulla base delle indicazioni fornite da questi documenti, vennero allora arrestati più di 140 agenti che lavoravano nella R.D.T. per conto dei servizi segreti statunitensi.

A Monaco di Baviera si è aperto intanto oggi il congresso del Partito socialdemocratico. L'intera giornata è stata occupata dalla manifestazione inaugurale e dai discorsi di saluto dei delegati stranieri. La relazione di Ollenhauer che avrà per titolo «Per una svolta della politica tedesca» è stata rinviata a domani.

SERGIO SEGRE

Violazioni USA dello spazio aereo sovietico

WASHINGTON, 10. — Lo ambasciatore sovietico a Washington Zarubin ha consegnato oggi al Segretario di Stato americano Dulles una nota diplomatica di protesta per «grossolane violazioni dello spazio aereo sovietico» da parte di aerei militari statunitensi.

Secondo quanto si apprende sul tema della nota, aerei americani sarebbero penetrati in territorio sovietico il 4, il 5 e il 9 luglio, spingendosi fino a una profondità di 320 km., ed avrebbero sorvolato Minsk, Pinsk, Kalingrad, Vilna e varie altre città.

Hammarskjoeld parla del viaggio a Mosca

VIENNA, 10. — Il segretario generale dell'ONU Hammarskjoeld ha deluso oggi i giornalisti occidentali rifiutandosi di fare commenti sui fatti di Poznan, ciò che rappresenterebbe, egli ha detto, «un'illecita interferenza negli affari interni di un altro paese».

Hammarkjoeld ha detto di avere parlato della cosa con il governo polacco ma di «non poter riferire su discussioni tenute a porte chiuse».

Rispondendo alla domanda di un altro giornalista, che gli ha chiesto la sua opinione sul prossimo incontro fra Tito e Nasser, Hammarskjoeld ha dichiarato di credere all'importanza dei contatti fra uomini di Stato.

Alla domanda se a Mosca sia stata esaminata la situazione del Medio Oriente, il segretario dell'ONU ha risposto che nel corso dei suoi colloqui moscoviti sono stati messi sul tappeto «tutti i problemi di attuale e comune interesse». I dirigenti sovietici hanno appoggiato il suo punto di vista su diverse questioni

ANNUNCIO UFFICIALE DEL PREMIER AI COMUNI

Eden andrà nell'URSS nel maggio del 1957

Sarà accompagnato da Selwyn Lloyd

LONDRA, 10. — Il primo ministro britannico sir Anthony Eden ha annunciato ai Comuni che nel maggio dell'anno prossimo egli si recherà, assieme con il ministro degli esteri, Selwyn Lloyd, nell'Unione Sovietica, per restituire la visita in Inghilterra di Bulganin e Krusciov.

Eden ha dichiarato: «Durante la recente visita dei dirigenti sovietici in Gran Bretagna, il ministro degli esteri britannico ed io abbiamo accettato un invito a compiere una visita di restituzione, nel momento ritenuto opportuno, nell'URSS. E' stato ora convenuto che questa visita avrà luogo nel maggio dell'anno prossimo, ed è stato previsto, per il momento, che noi lasceremo l'Inghilterra il 5 maggio. La nostra visita nell'Unione Sovietica durerà circa otto giorni.

«Il ministro degli esteri ed io stesso — ha proseguito Eden — contiamo di riprendere, durante questa visita, i nostri colloqui con i dirigenti sovietici. Credo di sapere anche che avremo occasione di visitare Leningrado e forse altre regioni dell'Unione Sovietica».

La dichiarazione del primo ministro è stata applaudita dai deputati di tutti i partiti, e Hugh Gaitskell, a nome dell'opposizione laburista, ha espresso la sua soddisfazione.

Colloqui a Mosca fra sovietici e coreani

MOSCA, 10. — Le trattative fra le delegazioni governative dell'Unione Sovietica e della R.D.P. coreana si sono iniziate ieri al Cremlino. Vi hanno preso parte il presidente del consiglio dei ministri della URSS N.A. Bulganin, il primo segretario del C.C. del PCUS N.S. Krusciov, il segretario del C.C. del PCUS L.I. Brescnev, il ministro degli esteri dell'URSS D.T. Scepilov, Cion Ok, l'ambasciatore Li San Cio.

Argomento dei colloqui è stato l'ulteriore sviluppo della collaborazione economica e culturale fra l'URSS e la R.D.P Coreana. Le parti hanno convenuto di dare incarico ai loro esperti di effettuare uno studio particolareggiato delle questioni affrontate durante il colloquio e di sottoporre le loro proposte

In serata il presidente del consiglio dei ministri della URSS ha offerto un ricevimento nel Gran Palazzo del Cremlino in onore di Kim Il Sen

Il 21 agosto Voroscilov a Helsinki

HELSINKI, 10. — Il presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS Voroscilov, giungerà a Helsinki il 21 agosto per una visita ufficiale di cinque giorni.

PIETRO INGRAO, direttore
Aniello Coppola, vice dir. resp.
Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre 149 - Roma
L'Unità autorizzazione a giornale murale n. 4903 del 4 gennaio 1956
Anno XII - N. 5-6
Maggio - Giugno 1956

Rinascita
RASSEGNA DI POLITICA E DI CULTURA ITALIANA
Direttore: Palmiro Togliatti
Questo numero è di 72 pagine
Sommario
I risultati elettorali
MARIO ALICATA, Primo bilancio del voto nel Mezzogiorno
LUIGI PINTOR - ALFREDO REICHLIN, Un nuovo colpo al monopolio politico-clericale
UMBERTO SCALIA, Il voto di Bologna e quello di Firenze
NINO CAVATASSI, Come viene violata la segretezza del voto
PALMIRO TOGLIATTI, E' possibile un giudizio equanime sull'opera di Alcide De Gasperi? 4 - I problemi del movimento cattolico
FABRIZIO ONOFRI - RUGGERO SPESSO, Un dibattito sui problemi del lavoro automatico
VELSO MUCCI, Otto dozzine di versi per il compagno venuto a tenere la riunione
PALMIRO TOGLIATTI, Le risposte a nove domande sullo stalinismo
RENATO MIELI, Nuovi sviluppi del socialismo nel mondo
Problemi del nostro partito: PIETRO INGRAO, La democrazia interna l'unità e la politica dei comunisti - ALDO NATOLI, Il dibattito sul XX Congresso nella Federazione di Roma
Il progetto di tesi per il XIV Congresso del P.C. francese
Lettere al Direttore: FRANZ MAREK, Sul valore della forza lavoro - Sul modo di criticare - BENZO GIANNELLA, EMILIO TAVANI, PIERLISA BOLLEA
La battaglia delle idee: La Cina d'oggi - FRANCO FORTINI, Asia maggiore - CARLO CASSOLA, Viaggio in Cina (Gianfranco Corsini) - ALBERT MALTZ, La freccia di fuoco (Roberto Bonchio)
Cronache del mese
Segnalazioni: - Pitture, sculture e disegni: d. Delacroix, Carlo Levi, Telemaco Signorini, Bartolomeo Pinelli, Giacomo Manzu, Ugo Attardi, Renato Guttuso.

LA PIU' RICCA D'EUROPA

Miniera d'oro presso Parigi

Uranio vicino alla villa di Adenauer

PARIGI, 10. — La più ricca miniera d'oro d'Europa sarà sfruttata nei dintorni di Chamboran, nel Dipartimento della Creuse.

Scoperta durante il periodo gallo-romano era stata abbandonata durante vari secoli perchè considerata improduttiva. Recenti ricerche hanno invece dimostrato che il tenore aurifero dei suoi filoni è addirittura di 40 grammi per tonnellata di minerale, vale a dire cinque volte superiore a quello dei più ricchi giacimenti sudafricani.

Si calcola che allo stato attuale della miniera potranno estrarsi 25 tonnellate al giorno di minerale. Un vecchio pozzo abbandonato è stato recentemente rimesso in servizio. Conterrebbe oltre 1600 tonnellate di prezioso minerale, dal quale si potranno ricavare oltre 100 kg. d'oro.

Minerali uraniferi a Bonn

BONN, 10. — A quanto annuncia oggi il quotidiano tedesco *Der Mittag*, di Duesseldorf, giacimenti uraniferi sarebbero stati scoperti sulle colline che dominano la villa del cancelliere Adenauer, a Bad Honnef, presso Bonn.

ORRENDA FINE DI UNA GIOVANE NELLE FILIPPINE

Uccisa in un rogo di benzina dal diciottenne marito geloso

MANILA, 10. — L'agenzia stampa delle Filippine ha riferito che secondo una notizia della polizia, un marito meno che ventenne, sospettando di infedeltà la sua giovane moglie, ha aspettato ieri che questa si addormentasse e ha cosparso il suo letto di benzina. La donna è stata arsa viva.

I vicini hanno detto di aver udito le grida della donna, ma di non aver potuto fare niente perchè le fiamme avevano avvolto in un baleno la fragile baracca.

L'atroce fatto è accaduto a Iguig, nella provincia di Cagayan.

L'uccisore, Antonio de la Cruz, di 18 anni, ha detto di sospettare che la moglie, Modesta, di 17 anni, avesse relazioni con un altro uomo.

Uccide la figlia e tenta il suicidio

PARIGI, 10. — Stanco di vedere soffrire la propria figlia di sedici anni colpita da male incurabile, un brigadiere di polizia l'ha uccisa con un colpo di rivoltella e ha poi rivolto l'arma contro se stesso. Egli versa ora in fin di vita

La tragedia è avvenuta in una modesta casa alla periferia della capitale. Approfittando di una momentanea assenza della moglie, Roger Ray prendeva la rivoltella d'ordinanza e senza una parola puntava l'arma contro la figlia Chantal, che era intenta a leggere un giornale. Un colpo bastò a spezzare l'esistenza dell'infelice adolescente, che rimase come assopita sulla sua poltrona. Qualche istante più tardi il Ray penetrava nella stanza da letto e si sparava una rivoltellata al palato.

Quando la moglie del brigadiere rincasò vedendo la fanciulla afflosciata sulla poltrona col vestito intriso di sangue credette che fosse stata colpita da una emottisi, e in preda alla disperazione chiamò il marito che doveva trovarsi in casa. Senza sospettare cosa fosse realmente accaduto la povera donna entrava nella camera e rinveniva il marito rantolante sul letto

Annega nel Tirolo uno studente italiano

VIENNA, 9 — Uno studente italiano di 13 anni, Vito Bellomo di Domenico, è annegato nel lago di Fernstein in Tirolo. Il ragazzo si trovava da alcuni giorni in ferie con altri 30 compagni